

Facelift: autogrù automontante Liebherr MK 88-4.1

- Disponibile a partire da inizio 2020
- Più campi di applicazione grazie alle diverse varianti dei carichi sugli assi
- E quando gli spazi sono angusti: appoggi aperti a metà
- Ecologica: lavori privi di emissioni grazie agli azionamenti elettrici

Monaco (Germania), 8 aprile 2019 – Liebherr ha aggiornato il modello a quattro assi e in occasione della Bauma 2019 presenterà la nuova MK 88-4.1. L'aggiunta delle cifre nel nome rispecchia da un lato i quattro assi e dall'altro la prima versione di questo modello di gru. Con la collaudata tecnologia MK, questa autogrù automontante è ancora più potente e flessibile della versione precedente. Ciò è evidente soprattutto nella sua posizione impennata.

Nuove sono ad esempio le sue diverse varianti dei carichi sugli assi, che rendono la gru ancora più vantaggiosa economicamente. In più il produttore di macchine edili ha pensato anche all'ambiente: la MK 88-4.1 può lavorare senza emissioni con una potenza di rete ancora inferiore rispetto alla versione precedente.

La portata massima di 8.000 chilogrammi e lo sbraccio massimo di 45 metri rimangono invariati. Anche la portata massima di 2.200 chilogrammi in punta rimane immutata rispetto alla MK 88 Plus.

Carrello con prestazioni più efficienti

Oltre alla collaudata funzione Load-Plus, grazie alla quale la gru arriva ad una portata superiore anche del dieci percento, la gru è stata dotata di un carrello più efficiente. Questo consente all'autogrù automontante Liebherr MK 88-4.1 di lavorare con portate maggiori anche in posizione a 15° e in posizione impennata a 45°. Di conseguenza, la portata massima della MK 88-4.1 in posizione impennata a 45° è aumentata fino al 50 percento rispetto alla versione precedente. In concreto ciò significa che in posizione impennata a 45° la gru può sollevare ben 2.800 chilogrammi invece che 1.850 kg fino a 21 metri di sbraccio.

Più campi di applicazione grazie alle diverse varianti dei carichi sugli assi

Un nuovo concetto di zavorra consente diverse varianti dei carichi per asse e pertanto un numero maggiore di campi di applicazione. La MK 88-4.1 è pertanto disponibile in tre diverse configurazioni di carico sugli assi. Con la zavorra aggiuntiva i carichi sugli assi ammontano ciascuno al di sotto delle 13 tonnellate. Con la zavorra base l'autogrù automontante Liebherr arriva al di sotto di 12 tonnellate di carico sull'asse.

Tralasciando la zavorra base, il carico sull'asse può essere ridotto al di sotto delle dieci tonnellate. In questo modo la gru può ad esempio muoversi anche su ponti e strade che richiedono il carico sugli assi limitato. Attraverso una curva di carico adeguata, è possibile lavorare con forza anche nella versione da dieci tonnellate.

E quando gli spazi sono angusti: appoggio parziale

Inoltre la MK 88-4.1 può essere piazzata con gli appoggi a metà, come la MK 140, in modo da poter evitare possibili ostacoli stradali. La distanza standard degli appoggi è pari a sette metri e in caso di necessità può essere ridotta a 5,75 metri.

Rispetto dell'ambiente: un lavoro privo di emissioni

Grazie ai suoi comandi elettrici, gli interventi dell'autogrù automontante Liebherr non sono solo silenziosi ma anche rispettosi dell'ambiente. Ciò costituisce un vantaggio importante soprattutto per interventi notturni. La nuova autogrù automontante MK 88-4.1 è ora dotata, oltre che del comune allacciamento da 63 Ampere, anche di un allacciamento da 32 Ampere. Attraverso un intelligente sistema di gestione energetica si utilizza sempre la massima potenza a disposizione per il funzionamento della gru. Di conseguenza la gru MK 88-4.1 può essere utilizzata tramite corrente anche con ridotta efficienza di rete, se le condizioni nel luogo di utilizzo non permettono alternative.

Più comfort per il gruista

Oltre all'appoggio parziale, altre caratteristiche sono state riprese dall'autogrù automontante MK 140, più grande, in modo da unificare tutta la serie MK in un unico progetto operativo. La MK 88-4.1 può essere dotata, ad esempio, della nota cabina

ascensore della MK 140, che può essere regolata in altezza in modo progressivo e ha superfici finestrate più grandi e una dotazione più moderna. Le telecamere del carrello e della piattaforma girevole (opzionali) offrono inoltre una migliore visuale, e di conseguenza una maggiore sicurezza. Con il sistema combinato di climatizzazione e riscaldamento è possibile regolare la temperatura della cabina in maniera ottimale.

Anche la cabina è stata oggetto di rinnovamento, ed è diventata più confortevole per il gruista. Oltre ad un comando ergonomico in questo caso si è pensato anche a piccoli dettagli, come un sedile climatizzato o un pratico porta-cellulare.

Didascalie

liebherr-mobile-construction-cranes-mk88-4.1.jpg

Facelift: la nuova autogrù automontante Liebherr MK 88-4.1.

Referente

Hans-Martin Frech

Marketing

Telefono: +49 7351 41-2330

E-mail: hans-martin.frech@liebherr.com

Pubblicato da

Liebherr-Werk Biberach GmbH

Biberach / Riss, Germania

www.liebherr.com